

A Cardinale giornata d'impegno ambientale

La "sfida dei rifiuti" partecipata e... sofferta



Amministratori e volontari Hanno documentato con foto il "prima" e il "dopo"

Il sindaco Staglianò: aumenteremo i controlli anche con la tecnologia

Bruno Cirillo

CARDINALE

Si è svolta domenica scorsa la prima "Trash Challenge" della nuova amministrazione guidata dal sindaco Danilo Staglianò. Una "sfida dei rifiuti", fortemente voluta e pensata dal vice sindaco Marco Maiolo, e condivisa da tutta la giovane amministrazione. Una giornata ecologica 2.0, presentata con una frase di Andy Warhol, "credo che avere la Terra e non rovinarla, sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare". E così, l'amministrazione comunale, ha organizzato questa "sfida social" per iniziare a ripulire il territorio dai rifiuti. La sfida, come ormai ben noto a tutti, consiste nello scattare una foto prima e dopo l'intervento di pulizia del luogo, per postarle poi sui social, rendendo tutti partecipi di quello che si è fatto, per la natura. L'appuntamento è stato per le ore 8 in piazza "Umberto I°", dove ai partecipanti, è stato fornito tutto il materiale per poter operare. Agli amministratori ed ai volontari si sono aggiunte le Guardie ambientali d'Italia Sezio-

ne di Chiaravalle Centrale, guidate da Lino Borrello, ed i componenti il Comitato festa "San Nicola di Bari". Dopo la foto di rito, si è partiti per varie destinazioni del territorio comunale. In località "Copellace", dopo qualche ora di lavoro, è venuta alla luce «una vera e propria discarica a cielo aperto - ha detto sul posto, un allibito sindaco -. Non avrei mai immaginato che ci si potesse trovare questa enorme quantità di rifiuti, in un Comune il nostro, nel quale la differenziata è il fiore all'occhiello, e dove basta telefonare per il ritiro degli ingombranti. Credo - ha osservato amaramente - che ci si trovi di fronte ad una vera e propria patologia, considerato che abbiamo trovato anche rifiuti ben differenziati, nelle rispettive buste colorate. Da oggi - ha concluso il sindaco Staglianò - aumenteremo i controlli, avvalendoci anche della tecnologia. Queste situazioni non sono più tollerabili».

Entusiasta della partecipazione il vicesindaco Marco Maiolo che ha voluto anche sottolineare come «la nostra azione a favore dell'ambiente e della natura, non si conclude qui anzi. Sono già partiti - ha aggiunto - monitoraggi del territorio comunale da parte dell'ArpaCal, con l'installazione di alcune centraline di rilevamento del gas radon».